

MERAVIGLIE DEL CREATO

LA VESPA VASAIO



Un giorno, la mia attenzione è stata attratta
da alcune gocce di fango secco
sopra la scarpiera, tra una scatola di scarpe
e l'altra. Così ho spostato una scatola,
e cosa ho visto?... Oh, che meraviglia!
Due piccoli vasi d'argilla che sembravano
fatti al tornio. Chi poteva essere stato?
Quale esperto vasaio poteva
aver fatto una cosa simile?

ARTICOLO

507-70

MATERIALE

COLORE

DK BROW

NUMERO

38





L'artefice non era altro che una vespa,
comunemente chiamata “vespa
vasaio”, ma il cui nome scientifico è
Sceliphron curvatum.

Questo ingegnoso insetto costruisce
una cella di argilla, impastando
terra e saliva.

Prima di sigillare l'imboccatura della cella, la vespa vi introduce dei ragni che serviranno per l'alimentazione delle larve.

I ragni introdotti dalla vespa vasai
nella cella d'argilla sono vivi,
ma paralizzati
mediante un colpo di pungiglione
inferto dalla vespa
nei loro gangli nervosi.

Così le larve potranno disporre
di provviste ancora fresche.



LA VESPA VASARIO HA ATTACCATO IL SUO UOVO ALL'ADDOME DEL RAGNO PIÙ GROSSO.

L'anno successivo, nell'estrarre una scatola di scarpe, inavvertitamente alcune celle sono cadute a terra e, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Oltre alla larva impupata, ogni cella conteneva vari ragnetti, come si vede in questa foto.



Tuttavia altre celle sono rimaste integre...



... e si stanno schiudendo!
Due vespine vasaio hanno già preso il volo.



La vespa *Sceliphron curvatum* fotografata mentre raccoglie del fango sui bordi di un fossato.

(https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Sceliphron_curvatum-pjt2.jpg)



A scenic landscape featuring a valley with a lake, surrounded by mountains and lush greenery. In the foreground, there are numerous purple flowers. The text is overlaid on the image in a stylized orange font.

“Quanto sono numerose
le tue opere, Signore!
Tu le hai fatte tutte con
sapienza; la terra è piena
delle tue ricchezze!”

(Salmo 104:24)